

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(Nn. 2428 e 2431-A)

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(RELATORE DE GIOVINE)

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
e quelli delle Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1950-51 (2428)

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 10 gennaio 1963
(V. Stampato n. 427)*

**presentato dal Ministro del Tesoro
di concerto col Ministro del Bilancio**

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 14 gennaio 1963*

E

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
e quelli delle Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1951-52 (2431)

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 10 gennaio 1963
(V. Stampato N. 428)*

**presentato dal Ministro del Tesoro
di concerto col Ministro del Bilancio**

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 14 gennaio 1963*

Comunicata alla Presidenza il 23 gennaio 1963

ONOREVOLI SENATORI. — Il periodo cui si riferiscono i rendiconti dei due esercizi 1950-1951 e 1951-52 può ancora ritenersi non del tutto ordinario perchè risente indubbiamente del lungo assestamento necessario dopo i precedenti anni tempestosi. Non può quindi ritenersi acquisito per esso quanto è stato oggetto delle ripetute esortazioni del Senato per la tempestiva presentazione dei consuntivi, condizione veramente indispensabile per una seria discussione dei bilanci preventivi.

È ugualmente evidente come l'esame dei suddetti consuntivi debba limitarsi ad un accertamento che non può andare al di là del lato tecnico, amministrativo e contabile sulle scorte delle accurate e magistrali relazioni della Corte dei conti.

Noi ci auguriamo ed insistiamo perchè a cominciare dal prossimo esercizio 1963-64 si possa procedere alla discussione del bilancio preventivo tenendo presente anche i consuntivi, pur non nascondendoci che non si tratta di un problema semplice per la complessità dei bilanci stessi i quali si compongono ormai di molte centinaia di capitoli che a loro volta si riferiscono a numerosissime leggi e disposizioni e rappresentano in sostanza tutta la vita economica e sociale del Paese.

Ma è certo che la funzione parlamentare di controllo si potrà espletare nella sua pienezza solo quando si avrà una completa nozione del risultato finale di ciascun esercizio finanziario.

Altro problema da affrontare e da risolvere in sede legislativa è la possibilità di accelerare i tempi necessari per la compilazione dei bilanci consuntivi. Dalle singole Amministrazioni alla Ragioneria generale, alla Corte dei conti ed infine all'approvazione da parte del Consiglio dei ministri, e poi alla stampa ed alla presentazione al Parlamento l'iter è necessariamente lungo e pensiamo che un motivo di acceleramento potrà essere, tra l'altro, l'integrale meccanizzazione delle operazioni contabili sia all'entrata che alla spesa.

Venendo all'esame specifico dei consuntivi 1950-51 e 1951-52 non si può anzitutto non

rilevare come essi appaiano e siano ormai lontani nel tempo. Molti Governi si sono succeduti ed addirittura si è per ben due volte rinnovato il Parlamento: l'esame di essi non può avere in sostanza alcun carattere politico, nè possono prestarsi ad una discussione generale che importi valutazione dell'opera del Governo.

Un esame accurato delle relazioni della Corte dei conti che accompagnano i due rendiconti convince senz'altro della conformità delle risultanze dei consuntivi con gli accertamenti eseguiti dalla stessa Corte dei conti in base alle proprie scritture ed a tutte le altre da essa controllate.

I risultati definitivi conseguiti sono stati i seguenti:

Esercizio 1950-51	
	miliardi
Entrate effettive	1.720,1
Spese effettive	1.893,6
Disavanzo	173,5

<i>Movimento di capitali</i>	
Entrate	271,6
Spese	319
Disavanzo	47,4
Disavanzo complessivo	220,9

con un miglioramento di 4,2 miliardi di lire, rispetto alle previsioni formulate al principio dell'esercizio. Nei confronti del precedente esercizio 1949-50 la situazione finanziaria risulta ulteriormente appesantita: al 30 giugno 1950, miliardi 3.285 in confronto ai miliardi 3.082 al 30 giugno 1949.

Esercizio 1951-52	
	miliardi
Entrate effettive	1.737,2
Spese effettive	2.128,8
Disavanzo	391,6

<i>Movimento di capitali</i>	
Entrate	335,9
Spese	305,1
Disavanzo	30,8
Disavanzo complessivo	360,8

con un miglioramento di miliardi 36,2 rispetto alle previsioni formulate al principio dell'esercizio. Anche per tale esercizio la situazione finanziaria risulta appesantita di fronte alla precedente e cioè miliardi 3.553 al 30 giugno 1951 di fronte ai miliardi 3.285 al 30 giugno 1950.

Mentre l'esercizio 1950-51 presenta un disavanzo pari al 9 per cento delle spese effettive, tale disavanzo sale al 18 per cento nel successivo esercizio 1951-52 e la spiegazione si trova nelle particolari condizioni in cui venne a trovarsi lo Stato per le note vicende internazionali che ebbero in quel periodo a verificarsi.

Si nota contemporaneamente la tendenza al progressivo consolidamento del bilancio sia perchè le previsioni hanno corrisposto quasi interamente ai risultati definitivi, sia perchè l'espansione delle spese è stata in gran parte coperta dall'incremento delle entrate.

Per quanto riguarda poi le risultanze dei rendiconti delle Aziende autonome per l'esercizio 1950-51 esse appaiono normali tranne che per l'Azienda dello Stato per le foreste demaniali, per l'Istituto agronomico per la Africa italiana e per l'Amministrazione delle

Ferrovie dello Stato. Per tali eccedenze di impegni con gli articoli 60, 69 e 83 del disegno di legge se ne stabilisce la sanatoria.

Con l'articolo 10 tale sanatoria si chiede anche per le eccedenze di impegni risultate ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, della Pubblica istruzione, della Marina mercantile e della Difesa.

Uguualmente con l'articolo 10 del disegno di legge relativo al rendiconto 1951-52 si propone la sanatoria delle eccedenze di impegni che si riscontrano nei bilanci del Tesoro e dei Lavori pubblici. Così si propone anche l'approvazione delle eccedenze di impegni per le Aziende autonome dello Stato quali l'Istituto agronomico dell'Africa italiana — articolo 70 — e dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato — articolo 84 —.

Il relatore per le considerazioni innanzi dette non può non domandare al Senato la approvazione dei due disegni di legge relativi alle entrate ed alle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1950-51 e dell'esercizio 1951-52.

DE GIOVINE, *relatore*

« DISEGNO DI LEGGE N. 2428 »

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51

ART. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in

	L.	1.991.710.440.550,91
delle quali furono rimosse	»	1.530.588.171.080,91
e rimasero da riscuotere	L.	461.122.269.470 —

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in

	L.	2.212.607.435.554,65
delle quali furono pagate	»	1.209.908.474.082,32
e rimasero da pagare	L.	1.002.698.961.472,33

ART. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1950-51 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata	L.	1.720.064.381.550,19
Spesa	»	1.893.594.754.464,47
Disavanzo effettivo	L.	173.530.372.914,28

Movimento di capitali:

Entrata	L.	271.646.059.000,72
Spesa	»	319.012.681.090,18
Disavanzo per movimento di capitali	L.	47.366.622.089,46

Riepilogo generale:

Entrata	L.	1.991.710.440.550,91
Spesa	»	2.212.607.435.554,65
Disavanzo finale	L.	220.896.995.003,74

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1949-50
ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	539.839.491.900,26
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	284.491.210.690,16
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	<u>255.348.281.210,10</u>

ART. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.653.498.403.256,96
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	610.090.075.713,12
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	<u>1.043.408.327.543,84</u>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 1)	L.	461.122.269.470 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	255.348.281.210,10
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riassunto generale)	»	156.744.089.707,29
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	<u>873.214.640.387,39</u>

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 2)	L.	1.002.698.961.472,33
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.043.408.327.543,84
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	<u>2.046.107.289.016,17</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 8.

È accertato nella somma di lire 3.285.747.929.277,74 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1950-51 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51	L.	1.991.710.440.550,91
--	----	----------------------

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50, e cioè:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	1.673.720.847.849,49	
al 30 giugno 1951	»	1.653.498.403.256,96	
		<hr/>	L. 20.222.444.592,53
			<hr/>
Totale delle attività	L.	2.011.932.885.143,44	
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1951	»	3.285.747.929.277,74	
		<hr/>	
Totale a pareggio delle passività	L.	5.297.680.814.421,18	
		<hr/>	

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1950	L.	3.082.399.099.684,56
Spese dell'esercizio finanziario 1950-51	»	2.212.607.435.554,65

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50 e cioè:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	542.513.771.040,93	
al 30 giugno 1951	»	539.839.491.900,26	
		<hr/>	» 2.674.279.140,67
Discarichi amministrativi a favore dei tesoreri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»		41,30
		<hr/>	
Totale delle passività	L.	5.297.680.814.421,18	
		<hr/>	

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 41,30 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1950-51, ai tesoreri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

ART. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultate in sede di consuntivo ai capitoli dello stato di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
<i>Ministero del tesoro:</i>		
Capitolo n. 298 — Contributi, sussidi e spese per la profilassi, ecc. L.	—	L. 204.915.791,52
Capitolo n. 340 — Compensi speciali, ecc. »	—	» 3.666 —
Capitolo n. 342 — Sussidi al personale. »	—	» 5.402 —
Capitolo n. 472 — Contributi, ecc. a fa- vore degli Istituti cessionari della soppressa Unione edilizia, ecc. . . »	—	» 272.426,01
Capitolo n. 492-ter (nuovo). — Somma oc- corrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regio- ne Sarda, ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, numero 3 »	4.859.162.056,76	—
Capitolo n. 581. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc. »	—	» 9.393.294.718,39
Capitolo n. 582. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc. »	—	» 614.008.094,20
<i>Ministero della pubblica istruzione:</i>		
Capitolo n. 135. — Scuole e corsi secon- dari di avviamento professionale — Stipendi, ecc. »	900.000.000	—
<i>Ministero della marina mercantile:</i>		
Capitolo n. 44. — Spese di trasferimento e rimborso spese di trasporto, ecc. . . »	—	» 805 —
<i>Ministero della difesa:</i>		
Capitolo n. 249. — Spese di giustizia pe- nale militare »	5.059.006	—

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in L. 95.801.430.223,78

delle quali furono riscosse » 78.862.330.565,78

e rimasero da riscuotere L. 16.939.099.658 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, in . . .	L.	95.801.430.223,78
delle quali furono pagate	»	39.321.321.248,55
e rimasero da pagare	L.	56.480.108.975,23

ART. 13.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate, in	L.	45.714.930.316,18
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	2.597.977.592,46
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	43.116.952.723,72

ART. 14.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50, restano determinate, in	L.	73.958.409.340,29
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	29.164.119.721,38
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	44.794.289.618,91

ART. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 11)	L.	16.939.099.658 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	43.116.952.723,72
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	2.759.687.808,12
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	62.815.740.189,84

ART. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 12)	L.	56.480.108.975,23
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	44.794.289.618,91
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	101.274.398.594,14

ART. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1950-51, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1950-51 L. 95.801.430.223,78

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950 L. 45.714.862.786,18

al 30 giugno 1951 » 45.714.930.316,18

» 67.530 —

Totale delle attività . . . L. 95.801.497.753,78

Passività:

Spese dell'esercizio 1950-51 L. 95.801.430.223,78

Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950 L. 73.958.341.810,29

al 30 giugno 1951 » 73.958.409.340,29

» 67.530 —

Totale delle passività . . . L. 95.801.497.753,78

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

ART. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in

L. 2.039.206.973,77

delle quali furono riscosse

» 2.033.135.313,77

e rimasero da riscuotere

L. 6.071.660 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	1.734.384.143,07
delle quali furono pagate	»	1.095.809.167,25
e rimasero da pagare	L.	638.574.975,82

ART. 20.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1949-50 restano determinate in	L.	7.218.871,05
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	7.218.871,05
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	—

ART. 21.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1949-50 restano determinate in	L.	1.038.374.734,39
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	492.077.424,21
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	546.297.310,18

ART. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 18)	L.	6.071.660 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	6.071.660 —

ART. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 19) .	L.	638.574.975,82
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	546.297.310,18
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	1.184.872.286 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 24.

È accertato nella somma di lire 733.577.265,87 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1950-51, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Saldo attivo al 1° luglio 1950	L.	405.129.803,70
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51	»	2.039.206.973,77

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	1.061.938.326,84
al 30 giugno 1951	»	1.038.374.734,39
		23.563.592,45

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	7.157.832,03
al 30 giugno 1951	»	7.218.871,05
		61.039,02

Totale delle attività	L.	2.467.961.408,94
---------------------------------	----	------------------

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1950-51	L.	1.734.384.143,07
Saldo attivo al 30 giugno 1951	»	733.577.265,87
		2.467.961.408,94
Totale a pareggio delle attività	L.	2.467.961.408,94

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

ART. 25.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana in

delle quali furono riscosse	»	6.370.400.082,43
		6.370.400.082,43

e rimasero da riscuotere	L.	—
------------------------------------	----	---

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 26.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 6.370.400.082,43
 delle quali furono pagate » 4.562.617.309 —

e rimasero da pagare L. 1.807.782.773,43

ART. 27.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in L. 32.182.654,66
 delle quali furono riscosse nel 1950-51 » 11.213.725,80

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951 L. 20.968.928,86

ART. 28.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in L. 2.449.447.207,15
 delle quali furono pagate nel 1950-51 » 2.416.212.623,95

e rimasero da pagare al 30 giugno 1951 L. 33.234.583,20

ART. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 25) L. —
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27) » 20.968.928,86
 Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) » —

Residui attivi al 30 giugno 1951 L. 20.968.928,86

ART. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 26) L. 1.807.782.773,43
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28) » 33.234.583,20

Residui passivi al 30 giugno 1951 L. 1.841.017.356,63

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 31.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno in

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno in	L.	4.054.948.715,71
delle quali furono riscosse	»	40.088.944,21
e rimasero da riscuotere	L.	4.014.859.771,50

ART. 32.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in delle quali furono pagate

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in delle quali furono pagate	L.	4.248.935.049,78
delle quali furono pagate	»	2.798.371.788,70
e rimasero da pagare	L.	1.450.563.261,08

ART. 33.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in delle quali furono riscosse nel 1950-51

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in delle quali furono riscosse nel 1950-51	L.	4.766.866.231,33
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	1.830.170.803,29
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	2.936.695.428,04

ART. 34.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in delle quali furono pagate nel 1950-51

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in delle quali furono pagate nel 1950-51	L.	1.599.975.648,29
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	962.074.320,93
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	637.901.327,36

ART. 35.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 31)	L.	4.014.859.771,50
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 33)	»	2.936.695.428,04
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	3.286,64
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	6.951.551.912,90

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 36.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 32)	L.	1.450.563.261,08
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	637.901.327,36
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	2.088.464.588,44

ART. 37.

È accertato nella somma di lire 10.637.738,94 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Saldo attivo al 1° luglio 1950	L.	10.689.100,66
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51	»	4.054.948.715,71

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50, cioè:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	1.793.182.340,41
al 30 giugno 1951	»	1.599.975.648,29
	»	193.206.692,12

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	4.766.137.951,10
al 30 giugno 1951	»	4.766.866.231,33
	»	728.280,23

Totale delle attività . . . L. 4.259.572.788,72

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1950-51	L.	4.248.935.049,78
Saldo attivo al 30 giugno 1951	»	10.637.738,94
Totale a pareggio delle attività	L.	4.259.572.788,72

ART. 38.

È approvata l'eccezione d'impegni di lire 4.708.510,08 risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza del capitolo n. 44 « Uscita di capitali per estinzione di debiti, ecc. », dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1950-51.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA DI ROMA

ART. 39.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quell'Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno in

del Ministero dell'interno in	L.	78.397.415,95
delle quali furono riscosse	»	1.472.449,92
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	76.924.966,03
		<hr/> <hr/>

ART. 40.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

del Ministero dell'interno in	L.	78.738.425,72
delle quali furono pagate	»	40.527.738,41
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	38.210.687,31
		<hr/> <hr/>

ART. 41.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	693.615,53
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	63.885.211 —
		<hr/> <hr/>

ART. 42.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

delle quali furono pagate nel 1950-51	»	19.543.817,18
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	7.133.049,86
		<hr/> <hr/>

ART. 43.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 39)	L.	76.924.966,03
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 41)	»	63.885.211 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	4.130,05
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	140.814.307,08
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 44.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 40)	L.	38.210.687,31
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	7.133.049,86
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	45.343.737,17

ART. 45.

È accertato nella somma di lire 90.441,39 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Saldo attivo al 1° luglio 1950	L.	90.441,39
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51	»	78.397.415,95

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	27.018.069,19
al 30 giugno 1951	»	26.676.867,04
	»	341.202,15
Totale delle attività	L.	78.829.059,49

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1950-51	L.	78.738.425,72
--	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50, cioè:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	64.579.018,91
al 30 giugno 1951	»	64.578.826,53
	»	192,38
Totale delle passività	L.	78.738.618,10
Saldo attivo al 30 giugno 1951	»	90.441,39
Totale a pareggio delle attività	L.	78.829.059,49

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 46.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 255.537.775,63

delle quali furono riscosse » 17.333.695,99

e rimasero da riscuotere L. 238.204.079,64

ART. 47.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in L. 257.908.374,10

delle quali furono pagate » 56.562.259,74

e rimasero da pagare L. 201.346.114,36

ART. 48.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 74.741.839,07

delle quali furono riscosse nel 1950-51 » 73.647.943,30

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951 L. 1.093.895,77

ART. 49.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 109.468.174,27

delle quali furono pagate nel 1950-51 » 55.876.952,61

e rimasero da pagare al 30 giugno 1951 L. 53.591.221,66

ART. 50.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 46) . . . L. 238.204.079,64

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48) » 1.093.895,77

Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata) » 550,10

Residui attivi al 30 giugno 1951 . . . L. 239.297.425,31

ART. 51.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 47)	L.	201.346.114,36
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	53.591.221,66
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	254.937.336,02
		<hr/> <hr/>

Art. 52.

È accertato nella somma di lire 2.511.413,36 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economici alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Saldo attivo al 1° luglio 1950	L.	2.390.054,97
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51	»	255.537.775,63

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	111.958.537,42
al 30 giugno 1951	»	109.468.174,27
		<hr/>
	»	2.490.363,15

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	74.740.245,36
al 30 giugno 1951	»	74.741.839,07
		<hr/>
	»	1.593,71

Totale delle attività	L.	260.419.787,46
		<hr/> <hr/>

Passività:

Spese dell'esercizio 1950-51	L.	257.908.374,10
Saldo attivo al 30 giugno 1951	»	2.511.413,36
		<hr/>
Totale a pareggio delle attività	L.	260.419.787,46
		<hr/> <hr/>

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 53.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e foreste, in

.....	L.	1.496.941.853,57
delle quali furono riscosse	»	1.203.494.562,42
<hr/>		
e rimasero da riscuotere	L.	293.447.291,15

Art. 54.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

.....	L.	1.496.941.853,57
delle quali furono pagate	»	1.253.770.319,85
<hr/>		
e rimasero da pagare	L.	243.171.533,72

Art. 55.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

.....	L.	536.526.599,53
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	534.197.418,53
<hr/>		
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	2.329.181 —

Art. 56.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

.....	L.	889.073.866,89
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	431.640.933 —
<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	457.432.933,89

Art. 57.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 53)	L.	293.447.291,15
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 55)	»	2.329.181 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	86.394.622,40
<hr/>		
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	382.171.094,55

Art. 58.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 54)	L.	243.171.533,72
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56)	»	457.432.933,89
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	<u>700.604.467,61</u>

Art. 59.

È accertato nella somma di lire 535.401,59 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51 L. 1.496.941.853,57

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	890.367.178,61
al 30 giugno 1951	»	889.073.866,89
	»	<u>1.293.311,72</u>

Totale delle attività L. 1.498.235.165,29

Passività:

Saldo passivo al 1° luglio 1950 L. 757.909,27

Spese dell'esercizio finanziario 1950-51 » 1.496.941.853,57

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	536.526.600,39
al 30 giugno 1951	»	536.526.599,53
	»	<u>0,86</u>

Totale delle passività L. 1.497.699.763,70

Saldo attivo al 30 giugno 1951 » 535.401,59

Totale a pareggio delle attività L. 1.498.235.165,29

Art. 60.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 34. — Accantonamento di disponibilità, ecc.	L. 2.961.534,86	L. —
Articolo n. 37. — Acquisto, ecc. di terreni, ecc.	» 2.961.534,86	» —
Articolo n. 38. — Acquisto di terreni per lo ampliamento del demanio forestale, ecc.	» 109.200 —	» —

ARCHIVI NOTARILI

Art. 61.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1950-51 nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	939.550.776 —
Spese	»	751.243.663 —
Avanzo	L.	188.307.113 —

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 62.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio 1950-51 nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	1.263.642,87
Spese	»	833.020,86
Avanzo	L.	430.622,01

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 63.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana per l'esercizio finanziario predetto, in	L.	26.266.740 —
delle quali furono riscosse	»	26.231.740 —
e rimasero da riscuotere	L.	35.000 —

Art. 64.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	26.266.740 —
delle quali furono pagate	»	23.956.672 —
e rimasero da pagare	L.	2.310.068 —

Art. 65.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	5.186.916 —
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	3.676.916 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	1.510.000 —

Art. 66.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	6.369.441 —
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	4.600.182 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	1.769.259 —

Art. 67.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 63)	L.	35.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 65)	»	1.510.000 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	1.545.000 —

Art. 68.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 64)	L.	2.310.068 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 66)	»	1.769.259 —
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	4.079.327 —

Art. 69.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. — Stipendi, ecc. al personale di ruolo, ecc.	L. —	L. 584 —
Articolo n. 4. — Premio giornaliero di presenza, ecc.	» —	» 377 —
Articolo n. 7. — Indennità e rimborso spese di viaggio per missioni, ecc.	» 106.766 —	» —
Articolo n. 10. — Spese per servizi vari e laboratori . . .	» 191.164 —	» —
Articolo n. 15. — Spese per conto d'Amministrazione, ecc.	» 179.640 —	» 10 —
Articolo n. 16. — Versamento delle ritenute erariali, ecc.	» —	» 1.809 —
Articolo n. 18. — Gestione speciale dell'Azienda agraria .	» 475.646 —	» —
Articolo n. 19. — Gestione speciale della sezione agraria, ecc.	» 210.630 —	» —

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 70.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in

L. 30.170.795.250,83
» 19.802.218.354,83
<hr/>
L. 10.368.576.896 —
<hr/> <hr/>

Art 71.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in delle quali furono pagate

L. 30.170.795.250,83
» 15.898.115.791,48
<hr/>
L. 14.272.679.459,35
<hr/> <hr/>

Art. 72.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in
delle quali furono riscosse nel 1950-51

L. 20.011.512.397 —
» 4.979.703.394 —
<hr/>
L. 15.031.809.003 —
<hr/> <hr/>

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 73.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	25.396.609.362,99
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	10.786.883.111,83
<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	14.609.726.251,16
<hr/> <hr/>		

Art. 74.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 70)	L.	10.368.576.896 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 72)	»	15.031.809.003 —
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
<hr/>		
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	25.400.385.899 —
<hr/> <hr/>		

Art. 75.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 71)	L.	14.272.679.459,35
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 73)	»	14.609.726.251,16
<hr/>		
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	28.882.405.710,51
<hr/> <hr/>		

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 76.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo della Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in	L.	699.951.255.185 —
delle quali furono rimosse	»	604.538.599.949 —
<hr/>		
e rimasero da riscuotere	L.	95.412.655.236 —
<hr/> <hr/>		

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 77.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in L. 699.951.255.185 —
 delle quali furono pagate » 611.563.643.263 —

e rimasero da pagare L. 88.387.611.922 —

Art. 78.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1950-51, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa L. 219.109.233,413 —
 Entrata » 171.323.533,413 —

Disavanzo coperto con sovvenzione del tesoro . . . L. 47.785.700.000 —

Parte straordinaria:

Spesa L. 81.685.637.702 —
 Entrata » 29.585.637.702 —

Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro . . . L. 52.100.000.000 —

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa L. 386.851.056.255 —
 Entrata » 386.851.056.255 —

Differenza L. —

Partite di giro:

Spesa L. 12.305.327.815 —
 Entrata » 12.305.327.815 —

Differenza L. —

Riepilogo generale:

Spesa L. 699.951.255.185 —
 Entrata » 600.065.555.185 —

Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro L. 99.885.700.000 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 79.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	239.301.629.437—
delle quali furono riscosse nell'esercizio 1950-51	»	113.052.362.684 —
rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	126.249.266.753 —

Art. 80.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	160.750.617.976 —
delle quali furono pagate dell'esercizio 1950-51	»	72.255.535.820 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	88.495.082.156 —

Art. 81.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 76)	L.	95.412.655.236 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 79)	»	126.249.266.753 —
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	221.661.921.989 —

Art. 82.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 77)	L.	88.387.611.922 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 80)	»	88.495.082.156 —
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	176.882.694.078 —

Art. 83.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza, ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

Capitolo n. 85. — Materiale di esercizio in aumento patrimoniale	L.	325.512.646 —
Capitolo n. 86. — Lavori in conto patrimoniale, ecc.	»	1.685.823.958 —
Capitolo n. 87. — Lavori di elettrificazione delle linee	»	47.567.669 —
Capitolo n. 90. — Spese di riparazione e di ricostruzione, ecc.	»	952.099.721 —
Capitolo n. 93. — Acconti sulle forniture in corso	»	346.647.193 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo n. 94. — Rimborso ai fornitori di ritenute per garanzia	L.	110.174.397 —
Capitolo n. 96. — Spese d'impianto	»	16.567.861 —
Capitolo n. 97. — Spese d'acquisto viveri, ecc.	»	336.949.498 —
Capitolo n. 98. — Spese per lavori fatti dalle officine, ecc. »	»	427.707.133 —
Capitolo n. 99. — Spese dei cantieri, officine, ecc. . . »	»	291.650.505 —
Capitolo n. 99-bis. — Gestione degli autoveicoli »	»	8.759.262 —
Capitolo n. 100. — Materiali di scorta, materie ricevute . »	»	11.634.891.394 —
Capitolo n. 101. — Pensioni	»	1.404.512.476 —
Capitolo n. 104. — Pensioni ad agenti ex gestioni austriache, ecc.	»	39.683.126 —
Capitolo n. 105. — Erogazione dei proventi del Fondo lasciti, ecc.	»	14.704 —
Capitolo n. 107. — Pensioni	»	1.416.279 —
Capitolo n. 110. — Spese per acquisto e costruzione di case, ecc.	»	300.029 —
Capitolo n. 113. — Interessi sui capitali investiti, ecc. »	»	42.308 —
Capitolo n. 115. — Spese di amministrazione, ecc. . . . »	»	11.162.815 —
Capitolo n. 116. — Illuminazione, riscaldamento, ecc. . »	»	16.564.659 —
Capitolo n. 120. — Versamenti al Fondo di riserva della gestione	»	1.026.023 —
Capitolo n. 123. — Indennità di buonuscita	»	280.241.484 —
Capitolo n. 128. — Rimborso di ritenute	»	69.097 —
Capitolo n. 130. — Avanzo della gestione	»	95.438.190 —
Capitolo n. 131. — Spese della gestione	»	15.164.500 —
Capitolo n. 132. — Somme mutuate al personale »	»	43.018.942 —
Capitolo n. 133. — Spese della gestione	»	33.896.405 —
Capitolo n. 134. — Società cooperative fra il personale, ecc.	»	145.376.195 —
Capitolo n. 137. — Versamento a cooperative delle ritenute, ecc.	»	102.174 —
Capitolo n. 138. — Spese per acquisti e diverse »	»	438.806.269 —
Capitolo n. 139. — Spese per acquisti e diverse »	»	659.908.878 —
Capitolo n. 140. — Operazioni attinenti ai trasporti . . »	»	40.720.931.726 —
Capitolo n. 142. — Lavori, forniture e prestazioni, ecc. . »	»	46.462.845.555 —
Capitolo n. 143. — Mandati a disposizione, ecc. »	»	5.279.983.638 —
Capitolo n. 144. — Versamento delle tasse erariali, ecc. . »	»	299.578.925 —
Capitolo n. 145. — Versamento delle imposte e tasse, ecc. »	»	104.427.843 —
Capitolo n. 146. — Versamento delle imposte, ecc. . . . »	»	271.642.748 —
Capitolo n. 147. — Versamento delle imposte e tasse, ecc. »	»	520.045 —

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 84.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in »	L.	17.199.251.923,74
delle quali furono riscosse »		7.960.958.049,59
e rimasero da riscuotere »		9.238.293.874,15

Art. 85.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in delle quali furono pagate »	L.	17.199.251.923,74
		7.345.588.847 —
e rimasero da pagare L.		9.853.663.076,74

Art. 86.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-1950 restano determinate in »		5.590.006.649,40
delle quali furono riscosse »		3.307.094.544,62
e rimasero da riscuotere L.		2.282.912.104,78

Art. 87.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in L.		17.923.588.530,41
delle quali furono pagate »		6.620.659.812,71
e rimasero da pagare L.		11.302.928.717,70

Art. 88.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 84) L.		9.238.293.874,15
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 86) »		2.282.912.104,78
Somme riscosse e non versate (colonna s del riassunto) »		105.063.308 —
Residui attivi al 30 giugno 1951 L.		11.626.269.286,93

Art. 89.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 85) L.		9.853.663.076,74
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 87) »		11.302.928.717,70
Residui passivi al 30 giugno 1951 L.		21.156.591.794,44

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 90.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1950-51 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in L. 69.131.241.233,44
delle quali furono riscosse » 57.775.778.308,54

e rimasero da riscuotere L. 11.355.462.924,90

Art. 91.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in L. 69.131.241.233,44
delle quali furono pagate » 54.018.145.939,71

e rimasero da pagare L. 15.113.095.293,73

Art. 92.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50, restano determinate in L. 5.157.538.705,85
delle quali furono riscosse » 1.843.448.836,85

e rimasero da riscuotere L. 3.314.089.869 —

Art. 93.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in L. 16.483.865.939,63
delle quali furono pagate » 10.611.691.520,46

e rimasero da pagare L. 5.872.174.419,17

Art. 94.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 90) L. 11.355.462.924,90
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 92) » 3.314.089.869 —

Residui attivi al 30 giugno 1951 L. 14.669.552.793,90

Art. 95.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 91)	L.	15.113.095.293,73
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 93)	»	5.872.174.419,17
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	<u>20.985.269.712,90</u>

« DISEGNO DI LEGGE N. 2431 »

ENTRATE E SPESE
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1951-52

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 2.073.085.897.110,96
delle quali furono riscosse » 1.761.907.134.458,30

e rimasero da riscuotere L. 311.178.762.652,66

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nello esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 2.433.879.045.662,73
delle quali furono pagate » 1.627.990.194.983,01

e rimasero da pagare L. 805.888.850.679,72

Art. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1951-52 rimane così stabilito:

Categoria I

Entrate effettive L. 1.737.189.709.418,96
Spese effettive » 2.128.825.962.765,73

Disavanzo effettivo L. 391.636.253.346,77

Categoria II

Entrate per movimento di capitali L. 335.896.187.692 —
Spese per movimento di capitali L. 305.053.082.897 —

Eccedenza delle entrate sulle spese per movimento di capitali L. 30.843.104.795 —

In complesso (Categorie I e II)

Entrate L. 2.073.085.897.110,96
Spese » 2.433.879.045.662,73

Disavanzo complessivo L. 360.793.148.551,77

**ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1950-51
ED ESERCIZI PRECEDENTI**

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 890.846.650.988,21
delle quali furono rimosse nel 1951-52 » 437.780.381.645,53

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952 L. 453.066.269.342,68

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 1.968.035.621.803,26
delle quali furono pagate nel 1951-52 » 680.422.523.857,12

e rimasero da pagare al 30 giugno 1952 L. 1.287.613.097.946,14

**RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1951-52**

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 1) L. 311.178.762.652,66
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4) » 453.066.269.342,68
Somme rimosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riassunto generale) » 223.234.108.936,28

Residui attivi al 30 giugno 1952 L. 987.479.140.931,62

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 2) L. 805.888.850.679,72
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5) » 1.287.613.097.946,14

Residui passivi al 30 giugno 1952 L. 2.093.501.948.625,86

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 8.

È accertato nella somma di lire 3.553.197.645.912,65 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1951-52 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52	L.	2.073.085.897.110,96	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51: accertati:			
al 1° luglio 1951	L.	2.046.107.289.016,17	
al 30 giugno 1952	»	1.968.035.621.803,26	
			» 78.071.667.212,91
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51: accertati:			
al 1° luglio 1951	L.	873.214.640.387,39	
al 30 giugno 1952	»	890.846.650.988,21	
			» 17.632.010.600,82
			<hr/>
Totale dell'attivo	L.	2.168.789.574.924,69	
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1952	»	3.553.197.645.912,65	
			<hr/>
Totale a pareggio del passivo	L.	5.721.987.220.837,34	

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1951	L.	3.285.747.929.277,74	
Spese dell'esercizio finanziario 1951-52	»	2.433.879.045.662,73	
Discarichi amministrativi a favore dei tesoreri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di conta- bilità generale	»	2.360.245.896,87	
			<hr/>
Totale del passivo	L.	5.721.987.220.837,34	

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 2.360.245.896,87 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1951-52, ai tesoreri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1951-52, come dal dettaglio che segue:

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ministero del Tesoro:

Capitolo n. 492-ter (nuovo) — Somma occorrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	L.	5.911.272.501,86
---	----	------------------

Ministero dei Lavori Pubblici:

Capitolo n. 1. — Amministrazione centrale — Personale, ecc.		
— Stipendi, ecc.	»	26.907.100 —

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1951-1952, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in	L.	94.185.795.516,85
delle quali furono riscosse	»	79.680.596.407,35
e rimasero da riscuotere	L.	<u>14.505.199.109,50</u>

Art. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	94.185.795.516,85
delle quali furono pagate	»	44.099.252.871,57
e rimasero da pagare	L.	<u>50.086.542.645,28</u>

Art. 13.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51, restano determinate in	L.	62.817.053.527,34
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	25.884.720.806,62
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	<u>36.932.332.720,72</u>

Art. 14.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51, restano determinate in	L.	101.275.711.931,64
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	54.065.027.271,35
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	<u>47.210.684.660,29</u>

Art. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 11)	L.	14.505.199.109,50
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	36.932.332.720,72
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata)	»	1.474.843.268,93
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	<u>52.912.375.099,15</u>

Art. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 12)	L.	50.086.542.645,28
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	47.210.684.660,29
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	<u>97.297.227.305,57</u>

Art. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1951-52, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1951-52	L.	94.185.795.516,85
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51: accertati:		
al 1° luglio 1951	L.	62.815.740.189,84
al 30 giugno 1952	»	62.817.053.527,34
	»	<u>1.313.337,50</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>94.187.108.854,35</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio 1951-52	L.	94.185.795.516,85
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51: accertati:		
al 1° luglio 1951	L.	101.274.398.594,14
al 30 giugno 1952	»	101.275.711.931,64
	»	<u>1.313.337,50</u>
Totale del passivo	L.	<u>94.187.108.854,35</u>

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella Amministrazione, allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle Finanze, in

in	L.	2.570.070.360,68
delle quali furono riscosse	»	2.305.601.153,47
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	264.469.207,21
		<hr/> <hr/>

Art. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in delle quali furono pagate

in	L.	2.358.116.202,20
delle quali furono pagate	»	607.643.971,50
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	1.750.472.230,70
		<hr/> <hr/>

Art. 20.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 restano determinate in delle quali furono riscosse nel 1951-52

in	L.	8.933.116 —
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	6.071.660 —
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	2.861.456 —
		<hr/> <hr/>

Art. 21.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 restano determinate in delle quali furono pagate nel 1951-52

in	L.	1.176.232.105,46
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	487.523.229,46
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	688.708.876 —
		<hr/> <hr/>

Art. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 18)	L.	264.469.207,21
--	----	----------------

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	L.	2.861.456 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	<u>267.330.663,21</u>

Art. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 19)	L.	1.750.472.230,70
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	688.708.876 —
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	<u>2.439.181.106,70</u>

Art. 24.

È accertato nella somma di lire 957.033.060,89 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1951-52, risultante dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1951	L.	733.577.265,87
Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52	»	2.570.070.360,68

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51:
accertati:

al 1° luglio 1951	L.	1.184.872.286 —	
al 30 giugno 1952	»	1.176.232.105,46	8.640.180,54

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51:
accertati:

al 1° luglio 1951	L.	6.071.660 —	
al 30 giugno 1952	»	8.933.116 —	
			2.861.456 —

Totale dell'attivo L. 3.315.149.263,09

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1951-52	L.	2.358.116.202,20
Saldo attivo al 30 giugno 1952	»	957.033.060,89
		<hr/>
Totale a pareggio dell'attivo	L.	3.315.149.263,09
		<hr/> <hr/>

Art. 25.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2.861.374,46 risultata in sede di consuntivo sul conto dei residui al capitolo n. 27 « Pagamenti di premi di rafferma e relativi interessi » dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo di Massa del Corpo della Guardia di Finanza per l'esercizio 1951-52.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 26.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana, in L. 9.237.195.391,75

delle quali furono rimosse » 9.237.195.391,75

e rimasero da riscuotere L. —

Art. 27.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 9.237.195.391,75

delle quali furono pagate » 6.579.266.169 —

e rimasero da pagare L. 2.657.929.222,75

Art. 28.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in L. 20.968.928,86

delle quali furono rimosse nel 1951-52 » 775.123,75

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952 L. 20.193.805,11

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 29.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	1.841.017.356,63
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	400.288.994,93
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	<u>1.440.728.361,70</u>

Art. 30.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 26)	L.	—
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	20.193.805,11
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	<u>20.193.805,11</u>

Art. 31.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 27)	L.	2.657.929.222,75
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 29)	»	1.440.728.361,70
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	<u>4.098.657.584,45</u>

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 32.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno, in

delle quali furono riscosse	»	5.809.804.000,54
e rimasero da riscuotere	L.	<u>4.684.736.142,32</u>
	L.	<u>1.125.067.858,22</u>

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 33.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	5.927.848.102 —
delle quali furono pagate	»	3.884.133.637 —
e rimasero da pagare	L.	<u>2.043.714.465 —</u>

Art. 34.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-1951 restano determinate in	L.	6.951.200.611,93
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	6.852.309.834,11
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	<u>98.890.777,82</u>

Art. 35.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	1.970.053.706 —
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	638.673.094 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	<u>1.331.380.612 —</u>

Art. 36.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 32)	L.	1.125.067.858,22
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	98.890.777,82
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	162.369,56
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	<u>1.224.121.005,60</u>

Art. 37.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 33)	L.	2.043.714.465 —
--	----	-----------------

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	1.331.380.612 —
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	3.375.095.077 —

Art. 38.

È accertata nella somma di lire 10.653.218,95 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1951-52, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1951	L.	10.637.738,94
Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52	»	5.809.804.000,54
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-1951 cioè:		
accertati:		
al 1° luglio 1951	L.	2.088.464.588,44
al 30 giugno 1952	»	1.970.053.706 —
		118.410.882,44
Totale dell'attivo	L.	5.938.852.621,9—

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1951-52	L.	5.927.848.102 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51, cioè:		
accertati:		
al 1° luglio 1951	L.	6.951.551.912,90
al 30 giugno 1952	»	6.951.200.611,93
		351.300,97
Totale del passivo	L.	5.928.199.402,97
Saldo attivo al 30 giugno 1952	»	10.653.218,95
Totale a pareggio dell'attivo	L.	5.938.852.621,92

Art. 39.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1.723.213 risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza al capitolo n. 44 « Uscita di capitali per estinzione di debiti, ecc. » dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1951-52.

FONDO DI BENEFICIENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

Art. 40.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno, in L. 131.094.361,81

delle quali furono riscosse » 1.571.272,81

e rimasero da riscuotere L. 129.523.089 —

Art. 41.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 132.953.041 —

delle quali furono pagate » 64.728.786 —

e rimasero da pagare L. 68.224.255 —

Art. 42.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-1951 restano determinate in L. 140.802.853,64

delle quali furono riscosse nel 1951-52 » 479.376,64

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952 L. 140.323.477 —

Art. 43.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in L. 43.473.828 —

delle quali furono pagate nel 1951-52 » 18.705.304 —

e rimasero da pagare al 30 giugno 1952 L. 24.768.524 —

Art. 44.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 40) L. 129.523.089 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42) »	140.323.477 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata) »	7.683,35
Residui attivi al 30 giugno 1952 . . . L.	<u>269.854.249,35</u>

Art. 45.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 41) . L.	68.224.255 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43) »	24.768.524 —
Residui passivi al 30 giugno 1952 . . . L.	<u>92.992.779 —</u>

Art. 46.

È accertato nella somma di lire 90.217,93 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1951-52, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1951 L.	90.441,39
Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52 »	131.094.361,81
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51:	
accertati:	
al 1° luglio 1951 L.	45.343.737,17
al 30 giugno 1952 »	43.473.828 —
	<u>1.869.909,17</u>
Totale dell'attivo . . . L.	<u>133.054.712,37</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1951-52 L.	132.953.041 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51:	
accertati:	
al 1° luglio 1951 L.	140.814.307,08
al 30 giugno 1952 »	140.802.853,64
	<u>11.453,44</u>
Totale del passivo . . . L.	132.964.494,44
Saldo attivo al 30 giugno 1952 »	90.217,93
Totale a pareggio dell'attivo . . . L.	<u>133.054.712,37</u>

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 47.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno,

in	L.	112.033.219,52
delle quali furono riscosse	»	21.850.328,52
<hr/>		
e rimasero da riscuotere	L.	90.182.891 —

Art. 48.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in

delle quali furono pagate	L.	116.326.367 —
	»	56.162.919 —
<hr/>		
e rimasero da pagare	L.	60.163.448 —

Art. 49.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, come dal conto consuntivo della Azienda, in

delle quali furono riscosse nel 1951-52	L.	238.494.659,39
	»	237.858.998,39
<hr/>		
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	635.661 —

Art. 50.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in

delle quali furono pagate nel 1951-52	L.	249.621.149 —
	»	183.249.176 —
<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	66.371.973 —

Art. 51.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti, come da conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 47)	L.	90.182.891 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	635.661 —
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	498,10
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	90.819.050,10

Art. 52.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 48)	L.	60.163.448 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50)	»	66.371.973 —
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	126.535.421 —

Art. 53.

È accertato nella somma di lire 2.731.686,98 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economici alla fine dell'esercizio 1951-52, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1951	L.	2.511.413,36
Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52	»	112.033.219,52
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51:		
accertati:		
al 1° luglio 1951	L.	254.937.336,02
al 30 giugno 1952	»	249.621.149 —
	»	5.316.187,02
Totale dell'attivo	L.	119.860.819,90

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1951-52	L.	116.326.367 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51:		
accertati:		
al 1° luglio 1951	L.	239.297.425,31
al 30 giugno 1952	»	238.494.659,39
		802.765,92
Totale del passivo	L.	117.129.132,92
Saldo attivo al 30 giugno 1952	»	2.731.686,98
		119.860.819,90
Totale a pareggio dell'attivo	L.	119.860.819,90

Art. 54.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3.852.253 risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza al capitolo n. 29 « Rinvestimento di capitali, ecc. » dello stato di previsione della spesa della Azienda dei patrimoni riuniti ex economici per l'esercizio 1951-52.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 55.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Agricoltura e

Foreste, in	L.	1.616.952.713,20
delle quali furono riscosse	»	1.278.359.752,60
		338.592.960,60
e rimasero da riscuotere	L.	338.592.960,60

Art. 56.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate nel 1951-52	»	1.187.784.681 —
		429.168.032,20
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	429.168.032,20

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 57.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-1951 restano determinate in	L.	381.994.093,40
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	316.036.966,40
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	65.957.127 —

Art. 58.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	699.928.371 —
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	409.945.345 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	289.983.026 —

Art. 59.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 55)	L.	338.592.960,60
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57)	»	65.957.127 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata)	»	127.013.171 —
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	531.563.258,60

Art. 60.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 56)	L.	429.168.032,20
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 58)	»	289.983.026 —
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	719.151.058,20

Art. 61.

È accertato nella somma di lire 1.034.497,05 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1951-52, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1951	L.	535.401,59
Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52	»	1.616.952.713,20

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51:

accertati:

al 1° luglio 1951	L.	700.604.467,61	
al 30 giugno 1952	»	699.928.371 —	
			» 676.096,61
Totale dell'attivo		L.	1.618.164.211,40

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1951-52	L.	1.616.952.713,20
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51:		

accertati:

al 1° luglio 1951	L.	382.171.094,55	
al 30 giugno 1952	»	381.994.093,40	
			» 177.001,15
Totale del passivo		L.	1.617.129.714,35
Saldo attivo al 30 giugno 1952	»		1.034.497,05
Totale a pareggio dell'attivo		L.	1.618.164.211,40

ARCHIVI NOTARILI

Art. 62.

È approvato il conto consuntivo degli archivi notarili, per l'esercizio 1951-52, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	1.422.210.774 —
Spese	»	976.526.998 —
Avanzo	L.	445.683.776 —

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 63.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio 1951-52 nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	1.084.698 —
Spese	»	1.026.698 —
Avanzo	L.	58.000 —

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 64.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana per l'esercizio finanziario predetto, in L. 29.400.788 —
 delle quali furono riscosse » 28.540.788 —
 e rimasero da riscuotere L. 860.000 —

Art. 65.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 29.400.788 —
 delle quali furono pagate » 25.589.648 —
 e rimasero da pagare L. 3.811.140 —

Art. 66.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-1951 restano determinate, in L. 1.545.000 —
 delle quali furono riscosse nel 1951-52 » 45.000 —
 e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952 L. 1.500.000 —

Art. 67.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in L. 4.078.829 —
 delle quali furono pagate nel 1951-52 » 984.709 —
 e rimasero da pagare al 30 giugno 1952 L. 3.094.120 —

Art. 68.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 64) L. 860.000 —
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 66) » 1.500.000 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somme riscosse e non versate (colonna <i>s</i> del riepilogo della entrata)	L.	—
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	<u>2.360.000 —</u>

Art. 69.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 65)	L.	3.811.140 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 67)	»	<u>3.094.120 —</u>
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	<u>6.905.260 —</u>

Art. 70.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1951-52, come dal dettaglio che segue:

Articolo n. 8. — Indennità e rimborso di viaggio per missioni, ecc.	L.	91.682 —
Articolo n. 17. — Gestione speciale dell'Azienda agraria	»	532.918 —
Articolo n. 18. — Gestione speciale della sezione agraria, ecc.	»	<u>354.950 —</u>

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 71.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dei Lavori pubblici, sono stabilite in

in	L.	28.150.608.765 —
delle quali furono riscosse	»	<u>26.008.060.245 —</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>2.142.548.520 —</u>

Art. 72.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

in	L.	28.150.608.765 —
delle quali furono pagate	»	<u>12.104.756.152,68</u>
e rimasero da pagare	L.	<u>16.045.852.612,32</u>

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 73.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	25.401.978.171 —
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	4.290.802.861 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	<u>21.111.175.310 —</u>

Art. 74.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	28.883.997.982,51
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	10.021.924.727,64
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	<u>18.862.073.254,87</u>

Art. 75.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 71)	L.	2.142.548.520 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 73)	»	21.111.175.310 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	<u>23.253.723.830 —</u>

Art. 76.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 72) .	L.	16.045.852.612,32
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 74)	»	18.862.073.254,87
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	<u>34.907.925.867,19</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 77.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio me-

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

desimo sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in	L.	669.518.849.696 —
delle quali furono riscosse	»	600.987.665.253 —
e rimasero da riscuotere	L.	68.531.184.443 —

Art. 78.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1951-1952 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate	»	669.518.849.696 —
e rimasero da pagare	L.	612.669.474.283 —
	L.	56.849.375.413 —

Art. 79.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1951-52, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa	L.	241.638.964.370 —
Entrata	»	182.536.164.370 —
Disavanzo coperto con sovvenzione del Tesoro	L.	59.102.800.000 —

Parte straordinaria:

Spesa	L.	10.710.541.559 —
Entrata	»	6.010.541.559 —
Differenza coperta con somministrazione del Tesoro	L.	4.700.000.000 —

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa	L.	403.619.852.632 —
Entrata	»	403.619.852.632 —
Differenza	L.	—

Partite di giro:

Spesa	L.	13.549.491.135 —
Entrata	»	13.549.491.135 —
Differenza	L.	—

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riepilogo generale:

Spesa	L.	669.518.849.696 —
Entrata	»	605.716.049.696 —
<hr/>		
Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro	L.	63.802.800.000 —
<hr/>		

Art. 80.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	221.661.921.989 —
delle quali furono riscosse nell'esercizio 1951-52	»	84.460.845.029 —
<hr/>		
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	137.201.076.960 —
<hr/>		

Art. 81.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	176.882.694.078 —
delle quali furono pagate nell'esercizio 1951-52	»	64.453.845.570 —
<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	112.428.848.508 —
<hr/>		

Art. 82.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 77)	L.	68.531.184.443 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 80)	L.	137.201.076.960 —
<hr/>		
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	205.732.261.403 —
<hr/>		

Art. 83.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 78)	L.	56.849.375.413 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 81)	»	112.428.848.508 —
<hr/>		
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	169.278.223.921 —
<hr/>		

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 84.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza, ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1951-52, come dal dettaglio che segue:

Capitolo n. 81. — Acquisto di materiale rotabile, ecc.	L.	268.849.265 —
Capitolo n. 83. — Materiale di esercizio, ecc.	»	49.508.279 —
Capitolo n. 84. — Lavori in conto patrimoniale, ecc.	»	186.157.126 —
Capitolo n. 85. — Lavori di elettrificazione, ecc.	»	206.484.366 —
Capitolo n. 88. — Spese di riparazione, ecc.	»	1.386.572.641 —
Capitolo n. 90. — Spese per acquisto di scorte, ecc.	»	1.517.720.924 —
Capitolo n. 91. — Acconti sulle forniture, ecc.	»	163.510.015 —
Capitolo n. 92. — Rimborso ai fornitori di ritenute per garanzia	»	300.744.516 —
Capitolo n. 94. — Spese d'impianto	»	6.606.626 —
Capitolo n. 95. — Spese d'acquisto viveri, ecc.	»	466.681.906 —
Capitolo n. 96. — Spese per lavori fatti dalle officine, ecc.	»	892.281.543 —
Capitolo n. 97. — Spese dei cantieri e officine, ecc.	»	904.314.989 —
Capitolo n. 98. — Gestione degli autoveicoli	»	67.292.597 —
Capitolo n. 99. — Materiali di scorta, materie ricevute	»	13.155.733.699 —
Capitolo n. 104. — Erogazione dei proventi del Fondo lasciati, ecc.	»	6.822 —
Capitolo n. 119. — Versamenti al Fondo di riserva della gestione	»	949.992 —
Capitolo n. 120. — Spese per acquisti e costruzioni, ecc.	»	2.180.171 —
Capitolo n. 127. — Rimborsi di ritenute	»	16.601 —
Capitolo n. 129. — Avanzo della gestione	»	69.937.551 —
Capitolo n. 131. — Somme mutate al personale	»	12.789.754 —
Capitolo n. 133. — Spese della gestione	»	13.299.628 —
Capitolo n. 137. — Versamento a cooperative delle ritenute, ecc.	»	165.910 —
Capitolo n. 138. — Spese per acquisti e diverse	»	381.112.025 —
Capitolo n. 140. — Operazioni attinenti ai trasporti	»	52.591.329.449 —
Capitolo n. 142. — Lavori, forniture e prestazioni, ecc.	»	17.664.649.388 —
Capitolo n. 143. — Mandati a disposizione, ecc.	»	6.263.282.943 —
Capitolo n. 145. — Versamento delle imposte e tasse, ecc.	»	22.414.019 —
Capitolo n. 148. — Versamento delle imposte, ecc.	»	315.561.884 —
Capitolo n. 152. — Versamento delle ritenute, ecc.	»	10.077.036 —

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 85.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1951-1952, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministra-

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

zione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in	L.	22.459.418.827 —
delle quali furono riscosse	»	7.807.218.489 —
e rimasero da riscuotere	L.	<u>14.652.200.338 —</u>

Art. 86.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	22.459.418.827 —
delle quali furono pagate	»	8.551.534.559 —
e rimasero da pagare	L.	<u>13.907.884.268 —</u>

Art. 87.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	11.626.269.286,93
delle quali furono riscosse	»	11.180.754.716,48
e rimasero da riscuotere	L.	<u>445.514.570,45</u>

Art. 88.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	21.156.591.794,44
delle quali furono pagate	»	6.153.862.602 —
e rimasero da pagare	L.	<u>15.002.729.192,44</u>

Art. 89.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 85)	L.	14.652.200.338 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 87)	»	445.514.570,45
Somme riscosse e non versate (colonna s del riassunto)	»	242.220.182 —
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	<u>15.339.935.090,45</u>

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 90.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 86)	L.	13.907.884.268 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 88)	»	15.002.729.192,44
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	<u>28.910.613.460,44</u>

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 91.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1951-52 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto in

delle quali furono riscosse	»	65.838.687.800 —
e rimasero da riscuotere	L.	<u>14.954.806.745 —</u>

Art. 92.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate	»	58.954.063.910 —
e rimasero da pagare	L.	<u>21.839.430.635 —</u>

Art. 93.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-1951, restano determinate in

delle quali furono riscosse	»	14.664.826.553,90
e rimasero da riscuotere	L.	<u>4.726.240 —</u>

Art. 94.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51		
restano determinate in	L.	20.985.269.712,90
delle quali furono pagate	»	12.752.498.084,67
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	8.232.771.628,23
		<hr/> <hr/>

Art. 95.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 91)	L.	14.954.806.745 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 93)	»	4.726.240 —
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	14.959.532.985 —
		<hr/> <hr/>

Art. 96.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 92)	L.	21.839.430.635 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 94)	»	8.232.771.628,23
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	30.072.202.263,23
		<hr/> <hr/>

